

RIPASSO 3a lezione - Terza del I livello

1. Il genere del nome: femminile singolare:

חֹכְמָה chokmàh (“sapienza”) la finale הַ (-ah)

בַּת bat (“figlia”) la finale תַ (-at)

אֵמֶת 'èmet (“verità”) la finale תַ (-et)

Il maschile singolare non ha desinenza.

2a. Il numero del nome: plurale:

אֲנָשִׁים 'anashìm “uomini” da אִישׁ 'ish “uomo” la finale יִם (-im) è propria del plurale maschile; מִלְחָמוֹת milchamòt “guerre” da מִלְחָמָה milchamàh “guerra” la finale וֹת (-ot) è propria del plurale femminile.

L'appartenenza al maschile e al femminile non è univocamente indicata da queste desinenze. Vi sono infatti casi irregolari.

2b. Il numero del nome: singolare:

Se non c'è -im, -ot, allora la forma del nome è al singolare.

3. L'articolo

stato determinato

הַמֶּלֶךְ hammélek - “il re”

Stato indeterminato

מֶלֶךְ mélek - “un re”

Le gutturali non raddoppiano; l'aggiunta dell'articolo causa **cambiamenti vocalici** che vedremo.

4. Le preposizioni

1. בַּ b^e “in, a”
2. לֵ ל^e “a, verso”
3. כֵּ k^e “come”

Non articolate:

בְּבַיִת b^evàyt “in **una** casa”

Articolate:

בְּהַבַּיִת + בַּ = בְּבַיִת babbàyt “**nella** casa”

Altre con maqqef (che unisce la preposizione al nome che segue):

עַל־ "su, sopra"

אֶל־ "verso"

מִן־ "da"

Senza maqqef:

אֵצֶל "vicino, presso"

נֶגֶד "davanti a"

לְפָנַי "in presenza di"